

Mario Albertini

# Tutti gli scritti

II. 1956-1957

a cura di Nicoletta Mosconi

Società editrice il Mulino

## L'altra faccia della sovranità

La Francia ha firmato un accordo con gli Stati Uniti d'America sull'energia atomica. Si tratta della cessione di 40 kg. di uranio arricchito. Ecco le condizioni: 1) i sottoprodotti dei 40 kg. di uranio saranno trattati nelle installazioni della Commissione atomica americana. Potranno essere trattati in Francia soltanto se gli Stati Uniti consentiranno, e comunque sotto controllo americano. 2) La Commissione atomica americana dovrà approvare i progetti di utilizzazione dell'uranio ceduto. 3) Le installazioni francesi utilizzatrici dovranno inviare alla Commissione tutti i documenti relativi all'impiego dell'uranio ceduto. 4) Gli Stati Uniti potranno mandare presso le installazioni francesi controllori graditi al governo francese.

Ecco cosa si difende quando si difende la sovranità nazionale. Si difende la possibilità di venderci all'America. Ci sono partiti che protestano; ma protestano perché vogliono venderci alla Russia. Una terza ipotesi non c'è perché non c'è un'altra Russia o un'altra America cui venderci. La terza ipotesi è la costruzione degli Stati Uniti d'Europa; ma le forze nazionali sono troppo impegnate in altri compiti, non hanno tempo per questo obiettivo. Ci sono sempre cose più importanti: le giunte, le aperture, le elezioni, le correnti e via di seguito. Di cosa importante gli Stati europei hanno perso l'indipendenza, ma aspetteremo un bel pezzo se vorremo sentirlo dire dai loro dirigenti. Bisognerà che lo dica il popolo, ed allora tutti si accorgeranno che in questo periodo gli Stati europei sono stati diretti da una classe politica «austriacante». Così si diceva, al tempo del Risorgimento italiano, di chi non si batteva per l'indipendenza.

Inviato a «Europa federata» il 3 luglio 1956, ma non pubblicato.